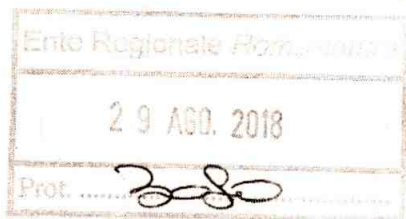




Ente Regionale  
**RomaNatura**



Giancarlo D'Angelo c/o  
az.dangelo@tiscali.it

Roma Capitale  
Municipio III (ex IV) Dir. Tec.  
[protocollo.mun4@pec.comune.roma.it](mailto:protocollo.mun4@pec.comune.roma.it)

Servizio Vigilanza  
Dott. Andrea Palmeri  
Sede

Al Corpo Forestale dello Stato  
Sede distaccata presso Villa Mazzanti

**Oggetto:** richiesta nulla osta per il ripristino dello stato dei luoghi a seguito di istanza del Sig. Giancarlo D'Angelo pervenuta in data 1.08.2018 (prot. RomaNatura n. 2827) in sostituzione dell'istanza già trasmessa in data 23.07.2018 (prot. RomaNatura n. 2686)

In riferimento alle richieste di cui in oggetto:

VISTO che in data è stato rilasciato nulla osta n. 4405 del 16.12.2016 per effettuare interventi di risanamento conservativo, sistemazione vascone raccolta acque e sistemazione e adeguamento piani di deflusso acque reflue, recinzione e risanamento muretto posto al limite della scarpata, sugli immobili ubicati in Via Salaria Km. 19,900 distinti all'Agenzia del Territorio al Foglio 90 part. 178 e 181 sub. 1-2-3

CHE a seguito di accertamenti da parte di Roma Capitale - Municipio III e al servizio vigilanza dello scrivente Ente sono state rilevate difformità al progetto presentato con SCIA CD/25908 del 7.03.2017, come da comunicazione di avvio di procedimento emessa dall'Ufficio Disciplina Urbanistica Municipio III con prot. CD/57908 del 2.05.2018;

CHE in data 12.06.2018 prot. 81868 è stata presentata SCIA dal Sig. D'Angelo Giancarlo per il ripristino dello stato dei luoghi; ed allegata all'istanza presentata all'Ente Regionale RomaNatura con prot. 2686 del 23.07.2018;

CHE in data 1.08.2018 (prot. RomaNatura n. 2827) viene presentata una nuova istanza, in sostituzione di quella già trasmessa in data 23.07.2018 (prot. RomaNatura n. 2686) con allegata una nuova SCIA presentata in data 24.07.2018 presso Roma Capitale Municipio III

CHE, nella precedente istanza prot. 2686 del 23.07.2018 con allegata SCIA presentata a Roma Capitale Municipio III in data 12.06.2018 prot. 81868 veniva richiesto di mantenere:

- *il bordo in cotto della vasca per la preservazione del coronamento della vasca che altrimenti resterebbero esposte alla corrosione degli agenti atmosferici, la riduzione delle aperture nella parte interna lasciando unicamente quelle necessarie ad eseguire un sicuro sfogo delle acque piovane onde evitare sfiamenti incontrollati, le tubazioni di irrigazione allocate sul fondo del manufatto da demolire ed il relativo sistema di valvole e pompe irrigue, consistenti in attrezzatura specifica alla conduzione del fondo e non in impiantistica ad uso ricreativo*

e veniva richiesto di

- *installare una rete in filo di acciaio su paletti in acciaio zincato di altezza 1.2 metri sul perimetro della vasca onde evitare la caduta accidentale di animali nella stessa*

VISTO che in data 1.08.2018 (prot. RomaNatura n. 2827) è stata presentata una nuova istanza, in sostituzione di quella già

**RomaNatura**  
Ente Regionale  
per la gestione  
del Sistema delle  
Aree Naturali Protette  
nel Comune di Roma

**Villa Mazzanti**  
via Gomenizza, 81  
00195 Roma  
tel. +39 06 35405326 - fax +39 06 35491519  
posta@romanatura.roma.it  
www.romanatura.roma.it

C.F. 97153420589  
P.I. 07071371004



REGIONE  
LAZIO



Roma Capitale Municipio III

CHE nella relazione tecnica, allegata alla suddetta SCIA, redatta dall'Ing. Massimo del Sordo, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma, al n. A11060, vengono descritti gli interventi volti a ripristinare lo stato dei luoghi facendo presente che non verranno mantenute le opere realizzate e richieste nella precedete istanza

VISTA la legge 6 dicembre 1991 n. 394 "legge quadro sulle aree protette" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge Regione Lazio 6 luglio 1998 n. 24 "Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico" e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 9, comma 5°;

VISTA la legge Regione Lazio 6 ottobre 1997 n. 29 "norme in materia di aree protette regionali" e ss.mm.ii e la Legge Regione Lazio 10 agosto 2016, n. 12 "Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della Regione" pubblicata sul B.U.R.L. n. 64 Supplemento n. 2 dell'11.08.2016

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

VISTO il D.P.R. 6 giugno 2001 n.380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 "nuove norme sul procedimento amministrativo" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI gli articoli 359 e 481 del codice penale in merito le responsabilità del progettista in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità;

VISTA l'istruttoria preliminare eseguita dall'Arch. Antonella Vettori su esamina della documentazione, allegata all' istanza

L'Ente Regionale RomaNatura rilascia

#### NULLA OSTA PER IL RIPRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI

#### AD ESCLUSIVA CONDIZIONE CHE:

vengano rimossi tutti gli interventi realizzati non conformi al progetto presentato con prot. RomaNatura n. 3261/2016, e successive integrazioni presentate con prot. 3762/2016, che ha ottenuto nulla osta, ai sensi dell'art. 28 della L.R. 29/97 e s.m.i. in data 23.07.2018 (prot. RomaNatura n. 2686) e non conformi alla SCIA presentata a Roma Capitale Municipio III con prot. CD/25908 del 7.03.2017 così come rilevato dalla comunicazione di avvio di procedimento emessa dall'Ufficio Disciplina Urbanistica Municipio III con prot. CD/57908 del 2.05.2018.

Il presente nulla osta non esime dal richiedere e dall'essere in possesso di tutte le autorizzazioni necessarie.

L'Ente scrivente si deve intendere comunque sollevato da eventuali responsabilità o pregiudizi arrecati a terzi dal proponente l'istanza in oggetto, a seguito di danni o ostacoli da questi procurati, in particolare alle servitù incidenti, all'attività agricola e di pascolo e comunque in limitazione degli usi civici eventualmente gravanti sull'area..

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R Lazio entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento dello stesso o entro 120 (centoventi) giorni dalla medesima data mediante ricorso al Capo dello Stato

Ai sensi del comma 1 dell'art. 2 della L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni si comunica la conclusione del procedimento amministrativo inerente l'intervento di cui in oggetto.

#### Il responsabile del procedimento

Arch. Antonella Vettori  
*Antonella Vettori*

ENTE REGIONALE ROMANATURA

Affisso all'Albo il 03/08/2018  
al n° di repertorio 257/2018/03/2018

L'Incaricato dell'Affissione

*Andrea Maselli*

#### Il Dirigente del Settore Urbanistico e Naturalistico

Dott. Cosimo Maria Calò

*Cosimo Maria Calò*

Il Direttore

Dott. Danilo Casiani